

FLASH BCE – Lagarde più morbida, operatori più propensi all'ipotesi primo taglio ad aprile

A cura di Antonio Cesarano, Chief Global Strategist di Intermonte

Di seguito una sintesi dei principali temi toccati nel corso della riunione della BCE di oggi:

- **CRESCITA:** i rischi rimangono al ribasso, malgrado i primi segnali di un possibile graduale recupero arrivati dai PMI.
- **PREZZI:** rischi al rialzo principalmente dalla dinamica salari/margini di profitto, a cui si aggiungono i rischi geopolitici.
- **SALARI/MARGINI PROFITTO:** su queste due variabili la Lagarde si è soffermata in modo esteso, sottolineando come gli indicatori sulla dinamica salariale si stiano stabilizzando.
 - Sarà comunque importante monitorare il combinato disposto salari/margini di profitto: se le aziende assorbiranno il rialzo del costo del lavoro comprimendo i margini di profitto (quindi non trasferendo del tutto gli incrementi sui beni e servizi finali) allora l'impatto sull'inflazione sarà limitato.
- Alla **domanda** del giornalista di Bloomberg **se rimane l'impostazione di un primo taglio dei tassi probabile non prima dell'estate**, la Lagarde ha dichiarato che rimane su questa posizione senza però mostrare una particolare enfasi sulle eccessive aspettative dei mercati su tagli anticipati già nel corso di questo semestre.
- I **toni meno incalzanti sulla necessità che i mercati riadeguino il timing del primo taglio dei tassi** hanno riportato in auge le attese di partenza nella riunione di aprile, a cui ora viene attribuita una probabilità dell'80% (dal 65% pre-conferenza stampa).

PROBABILITA' TAGLIO TASSI NEL MEETING DI APRILE



IN SINTESI

- L'ipotesi di trend calante dei tassi nell'anno rimane confermata, salvo temporanee fasi di rialzo (come potrebbe verificarsi ad esempio entro febbraio), guidate prevalentemente dai

- tassi Usa, dove il contesto macro presenta al momento un quadro più roseo, come evidenziato anche dal dato sul Pil del quarto trimestre.
- Al momento lo scenario base rimane di partenza del primo taglio BCE a luglio, con eventuale anticipazione a giugno in termini di decisione concreta o preannuncio verbale della decisione a luglio.

INTERMONTE

Intermonte è una Investment bank indipendente leader in Italia e punto di riferimento per gli investitori istituzionali italiani e internazionali nel segmento delle mid & small caps. Quotata sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, presenta un modello di business diversificato su quattro linee di attività, "Investment Banking", "Sales & Trading", "Global Markets" e "Digital Division & Advisory". L'Investment Banking offre servizi rivolti a imprese quotate e non quotate in operazioni straordinarie, incluse operazioni di Equity Capital Markets, M&A e Debt Capital Markets. Le divisioni Sales & Trading e Global Markets supportano le decisioni di oltre 650 investitori istituzionali italiani ed esteri grazie a una ricerca di alto standing di più di 50 operatori professionali specializzati nelle varie asset class, azioni, obbligazioni, derivati, ETF, valute e commodities. L'ufficio studi figura costantemente ai vertici delle classifiche internazionali per qualità della ricerca e offre la più ampia copertura del mercato azionario italiano sulla base di un'elevata specializzazione settoriale. La divisione "Digital Division & Advisory" è attiva nel risparmio gestito e consulenza agli investimenti. Websim è specializzata in produzione di contenuti finanziari destinati a investitori retail. T.I.E. - The Intermonte Eye - è l'area riservata a consulenti finanziari e private banker.

Contatti per la stampa:

BC Communication

Beatrice Cagnoni – beatrice.cagnoni@bc-communication.it – +39 335 5635111

Giulia Franzoni – giulia.franzoni@bc-communication.it - +39 334 3337756